

## Forlì

## CORONAVIRUS: L'EMERGENZA

# Col Covid sale leggermente il tasso di mortalità

Secondo i dati Istat l'aumento nel periodo dal 1 gennaio al 15 aprile è stato solo del 7,3% rispetto al quinquennio precedente

## FORLÌ

## SOFIA FERRANTI

L'emergenza Covid nel comprensorio forlivese è arrivata ma non ha inciso in maniera elevata sulla mortalità, nonostante alcuni focolai registrati soprattutto nelle case di riposo. Segno che le misure restrittive per contenere la pandemia hanno funzionato. È quanto si evince dai dati Istat sulla mortalità nel periodo dal 1 gennaio al 15 aprile. Nei 13 dei 15 comuni analizzati (mancano Galeata e Premilcuore, dove non ci sono stati decessi per il virus ma solo 2 contagi a Galeata e 2 a Premilcuore) l'aumento del tasso di mortalità rispetto al quinquennio 2015-2019 è stato del 7,3%, si è passati infatti da 697 morti di media nei cinque anni precedenti a 748 nel 2020 con un incremento di 51 decessi. Nel 2019 erano stati invece 685.

Un incremento lieve, che non ha nulla a che fare con quanto accaduto a livello medio nazionale con un + 91% riscontrato nel mese di marzo 2020, o con province del Nord Italia che hanno fatto registrare incrementi percentuali a tre cifre rispetto alla media del mese di marzo del quinquennio 2015-2019.

## Inumeri nei Comuni

Guardando nel dettaglio i numeri del Forlivese le 748 persone morte nei primi 106 giorni dell'anno erano residenti: 29 a Bertinoro, 24 a Castrocaro, 16 a Civitella, 7 a Dovadola, 474 a Forlì, 49 a Forlimpopoli, 51 a Meldola, 18 a Modigliana, 3 a Portico San Benedetto, 35 a Predappio, 15 a Rocca San Casciano, 18 a Santa Sofia, 9 a Tredozio. Nei decessi sono com-



Malati e operatori sanitari in un reparto Covid FOTO FABIO BLACO

presi i morti di Covid che nel forlivese alla data del 15 aprile erano 62 così suddivisi: 40 a Forlì, 1 Bertinoro, 10 a Forlimpopoli, 4 a Meldola, 4 a Predappio e 3 a Rocca San Casciano. Volendo mettere in relazione i decessi di Covid (62) con i decessi totali dal 1 gennaio al 15 aprile (748) i morti da

virus sono in pratica l'8,28%.

Nei cinque anni precedenti la media dei decessi era stata invece la seguente: Bertinoro 37,4, Castrocaro 24, Civitella 13,6, Dovadola 9,6, Forlì 437,2, Forlimpopoli 47,6, Meldola 40,2, Modigliana 20,8, Portico 4, Predappio 25,8, Rocca 7,8, Santa Sofia 19,4, Tredozio 9,2.

## Forlimpopoli caso particolare

Volgendo lo sguardo sui singoli comuni Forlì ha fatto registrare un incremento di decessi del 18,4% rispetto alla media dei 5 anni precedenti e un +6,8% rispetto al 2019. Da segnalare nel periodo dall'1 all'11 aprile un incremento dei morti del 79% con 97 decessi (contro i 54 della me-

dia quinquennale). Forlimpopoli nonostante i 10 morti di Covid ha registrato 4 decessi in meno del 2019 (49 contro 53), evidenziando però un +75% in marzo 21 persone morte (contro le 12 del 2019) e un +71,4% ad aprile con 11 decessi (6 nel 2019). Il calo complessivo rispetto al 2019 è dovuto al fatto che a gennaio nel 2020 sono morte 6 persone contro le 4 di Meldola nei primi 15 giorni di aprile l'incremento della mortalità è stato del 130,8%, mentre a Predappio nel mese di marzo si è registrato un +11,5% passando da 5 morti di media a 11. Negli altri comuni i dati sono abbastanza stabili rispetto agli anni precedenti.

## Confedilizia soddisfatta per il via libera alle seconde case

## FORLÌ

Confedilizia Forlì-Cesena accoglie con soddisfazione il Decreto del Presidente della Giunta Regionale, Stefano Bonaccini di mercoledì 6 maggio sul tema dell'accesso alle seconde case di proprietà in tempo di covid-19: «Ci fa piacere che la Regione abbia avuto, in tempi rapidi, la lucidità di riflettere, di tornare sui suoi passi e consentire di raggiungere le seconde case anche fuori Provincia, concedendo la possibilità di farlo a tutti i conviventi e non solo ad una persona». Carlo Caselli, presidente provinciale dell'Associazione dei proprietari di casa, Stefano Senzani, presidente vicario, e Vincenzo Bongiorno, segretario generale, poi aggiungono: «Come Associazione avevamo chiesto a gran voce queste modifiche da parte della Regione e i fatti dicono che siamo stati ascoltati».

I rappresentanti dell'Associazione dei proprietari di casa poi rilanciano: «Riteniamo che si potrebbe anche consentire la permanenza nelle seconde case oltre al limite temporale di una sola giornata, continuando ovviamente a rispettare, anche presso le seconde case, le limitazioni vigenti alla circolazione a salvaguardia della salute pubblica. La domanda che ci poniamo è semplice: una volta che la famiglia, così come ora consente la Regione, si fosse spostata presso la seconda casa, purché dentro i confini dell'Emilia-Romagna, che problema vi sarebbe se continuasse a permanere presso la seconda abitazione, continuando a rispettare le limitazioni per uscire? Continueremo con spirito costruttivo a porre questa domanda, nella condivisione della necessità di salvaguardare la salute pubblica, ma anche nella convinzione che il senso di responsabilità mostrato finora dai cittadini non vada mortificato».

## SITUAZIONE SOTTO CONTROLLO

**Le misure restrittive hanno funzionato. Il virus nel Forlivese ha inciso pochissimo rispetto alla media nazionale (+91%)**

## “Piacere, Conenergia”

Da oggi siamo in  
Via Balzella 52/a  
Forlì

Chiamaci  
0543 803590



Da oltre 15 anni vendiamo gas e luce in Romagna.

Vieni a trovarci a Forlì nella nuova sede di via Balzella 52/a.

Portaci le tue bollette e ti mostreremo quanto puoi risparmiare.

Ai primi 100 il nostro Power Bank in omaggio.

Per saperne di più chiamaci allo 0543 803590 o vai su [conenergia.net](http://conenergia.net)